



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

BANJO; EMBRACE; AGHARTA

Data di revisione 24-giu-2022

Versione 4.03

Data di sostituzione: 17-mag-2022

Codici dei prodotti

FNG56791-39

Data di stampa 24-giu-2022

MCW 465 500 SC

7860020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

BANJO; EMBRACE; AGHARTA

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato

Fungicida; Uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità acutica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Fluazinam

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH208 - Contiene (Fluazinam, 1,2-Benzisothiazolin-3-one). Può provocare una reazione allergica

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
Fluazinam	79622-59-6	-	612-287-00-5	38 - 42	Acute Tox. 4 (H332) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=10 M=10	Nessun informazioni disponibili
Poly(oxy-1,2-ethanediy l), .alpha.-sulfo-.omega.-[tris(1-phenylethyl)phenoxy -, ammonium salt	119432-41-6	-		1 - 3	Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	< 0.05	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Skin Sens. 1 :: C>=0.05%		01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione

Rimuovere all'aria fresca.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe.

Ingestione	Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua.
Autoprotezione del primo soccorritore	Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuno noto.
----------------	---------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO2). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcol.
Piccolo incendio	Prodotto chimico secco, CO2, acqua nebulizzata o schiuma standard
Grande incendio	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo Acqua a spruzzo, nebulizzata o schiuma standard Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza correre rischi
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua.
--	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare l'accumulo di cariche eletrostatiche. Non toccare o calpestare il materiale versato.
--------------------------------	---

Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.
--	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Incenerimento	Se è coinvolto un serbatoio, un vagone ferroviario o un camion cisterna in un incendio, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; inoltre, considerare un'evacuazione

Fuoruscita
iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni
Increase, in the downwind direction, as necessary, the isolation distance shown under "Public safety"

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il materiale versato. Arginare lontano dalla fuoruscita di liquido per uno smaltimento successivo.

Metodi di bonifica

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari

Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Non respirare vapore o nebbia. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare sotto chiave.

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: trasparente giallo		
Odore	: Debole chimico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 6.7 - 7.7	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: > 79	CIPAC MT 12.2	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 1.23 - 1.33	CIPAC MT 3.3.2	20 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: > 600	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: 148	OCSE 113 OCSE 114	

Viscosità cinematica mm²/s 40 : > 87
Tensione superficiale : 36.2 EEC A.5 92/69 20 °C
Dimensioni delle particelle : Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: > 4.42	Ratti	OCSE 403	Massima

concentrazione
ottenibile

Corrosione/irritazione della pelle	:	Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	:	non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405
Sensibilizzazione	:	Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Fluazinam : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Fluazinam : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Fluazinam : H361d - Sospettato di nuocere al feto

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Fluazinam : Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Fluazinam : Nessun informazioni disponibili

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Fluazinam : Nessun informazioni disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 0.248	Oncorhynchus mykiss	92/69/EC C.1 L383A/179	Statico
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 0.36	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.556	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: ----			Nessun informazioni disponibili
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

Crostacei NOEC mg/l	:	Nessun informazioni disponibili	
Alghe NOEC mg/l	:	Nessun informazioni disponibili	
Altre piante NOEC mg/l	:	Nessun informazioni disponibili	
Tossicità terrestre			
Uccelli LD50 orale mg/kg			
Denominazione chimica			
Fluazinam	:	1782	Colino della Virginia US EPA 71-1
Api LD50 orale µg/bee			
Denominazione chimica			
Fluazinam	:	>99	OCSE 213 OCSE 214

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Fluazinam	:	4.19	BBA IV: 5-1
-----------	---	------	-------------

Terra DT50 giorni

Denominazione chimica

Fluazinam	:	72.3	SETAC
-----------	---	------	-------

Biodegradazione

Denominazione chimica

Fluazinam	:	Non facilmente biodegradabile	OCSE 301 F
-----------	---	-------------------------------	------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

Fluazinam	:	4.87	OCSE 107
-----------	---	------	----------

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Fluazinam	:	960 - 1090
-----------	---	------------

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

Fluazinam	:	1958	OCSE 106	KOC
-----------	---	------	----------	-----

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
 Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
 Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
 Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam), 9, III
 Rischio ambientale	Sì
 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 14.5 Rischio ambientale	Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
 Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
 Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 Disposizioni Particolari	274, 335, 969
 N. EmS	F-A, S-F
 IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9

14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fluazinam), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
BANJO	13905	09.12.2010
EMBRACE	15315	23.01.2012
AGHARTA	17432	18.06.2019

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H332 - Nocivo se inalato
 H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL
-----	---------------------------------	------

STEL (Limite di Esposizione a Breve

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Data di revisione 24-giu-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
 CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
 EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale media)
 OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
 vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H361d - Sospettato di nuocere al feto
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sul metodo di calcolo
 Classificazione basata sui dati dei test
 Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza